



**CITTA' di ORTONA**

Medaglia d'oro al valor civile  
PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE  
Servizi Sociali, Culturali e  
Tempo Libero

---

Presentazione della proposta progettuale per il  
sostegno di un

**CENTRO ANTIVIOLENZA**

Ai sensi della L.R. 20.10.2006 annualità 2014  
Scadenza presentazione proposte: 30.9.2014

### Informazioni generali

Denominazione dell'intervento: **CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI**

Area di intervento: servizi sociali ed assistenziali

Azione di sistema: attività di sensibilizzazione per la promozione e prevenzione della violenza su donne e minori.

### Soggetto richiedente e partnership coinvolta

Il Comune di Ortona, da sempre impegnato nella sua veste istituzionale verso le tematiche sociali del supporto ed assistenza alle categorie più deboli, intende attivare un Centro Antiviolenza a supporto di vittime quali donne e bambini. Il Comune di Ortona è anche capofila dell'Eas (Ente d'Ambito Sociale) 28 Ortonese) e, di conseguenza, raccoglie attorno a sé tutte le istanze e problematiche del bacino dell'ente d'ambito. Per le fasi di realizzazione ed attuazione del progetto, a seguito della stipula di una convenzione, affiderà il servizio al Consultorio A.Ge. Onlus di Ortona, quale soggetto idoneo e con le professionalità e l'esperienza comprovata per la realizzazione di un tale servizio.

Fruitori del servizio. La mai estinta piaga della violenza sulle donne sole e sui minori (anche supportata dai dati raccapriccianti degli ultimi anni che vedono ogni giorno donne di omicidio) rende più che mai attuale e necessario avviare un programma di sensibilizzazione e di prevenzione sui temi della violenza di genere.

I destinatari del servizio sono, dunque, donne sole e/o con figli minori che, indipendentemente dal loro status giuridico o di cittadinanza, hanno subito o sono a rischio di violenza fisica, psichica, sessuale, economica o di maltrattamenti. IL bacino di utenza può essere rappresentato dal Comune di Ortona e da tutti i centri satellite aderenti all'Eas, in modo da avere un ampio spettro di azione e visibilità, coprendo circa una popolazione di 40.000 abitanti complessivamente.

Obiettivo del progetto è quello di ampliare una rete di servizi già in essere ed integrandosi con essi: si tratta dei servizi delle aree prioritarie minori e responsabilità familiari del Piano Sociale di Zona che prevedono l'attivazione di servizi in favore di donne e/o minori. Le modalità operative di raccordo prevedono, infatti, un lavoro di rete con il coinvolgimento di tutti gli enti Locali dell'ambito territoriale quali: la Asl, le Forze dell'Ordine, gli istituti scolastici, l'Autorità Giudiziaria, il Centro per l'impiego, associazioni di volontariato e terzo settore.

### Il soggetto affidatario

Il soggetto proponente si avvale dei servizi forniti dal Consultorio A.Ge. Onlus di Ortona ed i rapporti saranno regolati dalla sottoscrizione di una convenzione. Il soggetto affidatario si impegnerà ad attivare il Centro Antiviolenza ed a gestire le attività con una équipe esclusivamente femminile e con esperienza professionale comprovata nelle difficili tematiche relative alla lotta agli abusi su donne e minori.

Il Consultorio A.Ge. Onlus di Ortona è una organizzazione del terzo settore che opera da più di 35 anni nel territorio Ortonese. La A.Ge. Onlus dispone di una sede nella zona urbana di Ortona e i locali sono sufficienti ed idonei allo svolgimento delle attività previste dal progetto, tali da garantire i servizi principali per un centro antiviolenza, ovvero:

- Accoglienza
- Colloqui riservati con l'utenza
- Attività di amministrazione e gestione
- Attività di équipe interdisciplinari

La sede del Consultorio è in regola con i requisiti urbanistici e rispetta tutti gli adempimenti previsti dal DPR 380/01, della L. 13/09 ed è dotato dei requisiti strutturali e organizzativi di cui alla LR 31/2006.

#### Professionalità richieste per la realizzazione del servizio

Lo svolgimento del servizio sarà svolto in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Ortona e dell'Ente D'Ambito Sociale Ortonese; le attività del Centro Antiviolenza saranno affidate ad un gruppo di lavoro del Consultorio familiare. Come già anticipato, si tratta di esperte e professioniste in grado di gestire situazioni particolarmente complesse. Il gruppo è così composto:

- 1 psicoterapeuta – coordinatore
- 4 psicologhe
- 2 assistenti sociali (in carico al Comune di Ortona – Servizi Sociali)
- 2 consulenti familiari
- 1 avvocato
- 1 medico
- 1 impiegata amministrativa

Il gruppo di lavoro collaborerà in un'ottica di rete e di integrazione delle attività, al fine di prendere in carico i casi secondo un modello multidisciplinare con l'obiettivo di coprire uno spettro molto ampio di problematiche e di interventi connessi al problema riscontrato. La supervisione sarà affidata ad uno psicoterapeuta di comprovata esperienza.

#### Modalità operative del centro

- ❖ gestisce l'accoglienza telefonica e diretta di donne che hanno subito violenza e svolge attività finalizzate a contrastare la violenza
- ❖ svolge attività prevalentemente rivolta a contrastare tutte le forme di violenza (fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking) e sostiene progetti di donne che vivono situazioni di temporaneo disagio e difficoltà.
- ❖ realizza quella metodologia di accoglienza, che si basa sulla relazione tra donne e che implica un positivo rispecchiamento del proprio genere, cioè un riconoscimento reciproco delle proprie competenze e del proprio valore e un rimando alle donne della forza del nostro progetto che possa contrastare il senso di impotenza che spesso le donne possono provare in queste situazioni. Il percorso di uscita della violenza verrà negoziato e rinegoziato in un continuo processo di reciprocità.
- ❖ Accoglie donne sole o con figli/e tenendo presente il significato e l'impatto delle diverse etnie, cultura, religione, appartenenza di classe e di orientamento sessuale, nel rispetto delle differenze culturali e dell'esperienza di ciascuna.
- ❖ Fornisce strumenti ed informazioni circa i diritti, le risorse, le strategie al fine di restituire alle donne autonomia e consapevolezza.

Il Centro Antiviolenza verrà avviato dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e le attività saranno protratte per 12 mesi; come anticipato nei paragrafi precedenti, la sede è quella del Consultorio A.Ge. Onlus di Ortona, via Giovanni XXIII per 5 giorni a settimana, assicurando un servizio di 22 ore settimanali di apertura.

### Obiettivo del progetto

L'obiettivo generale è quello di offrire un supporto alle donne vittime di violenza e di sensibilizzare i cittadini verso una cultura di genere ed attivare una rete di protezione sociale. In particolare gli obiettivi sono:

- ❖ la diffusione delle culture di genere nell'ambito dei servizi alla persona
- ❖ la promozione di politiche di empowerment per le donne sul territorio
- ❖ la realizzazione di una rete di protezione sociale contro il maltrattamento intrafamiliare su donne e minori
- ❖ la crescita di un soggetto femminile autonomo
- ❖ la realizzazione di percorsi di uscita dal maltrattamento intrafamiliare
- ❖ la soddisfazione delle esigenze della donna utente con attenzione ai bisogni individuali e al contesto sociale
- ❖ il miglioramento continuo dei servizi offerti
- ❖ la valorizzazione ed il rispetto delle donne che operano nel Centro, attraverso una corretta politica del personale che permetta l'espressione delle loro potenzialità.

### Risultati attesi

### **Per le donne**

- Diminuzione dello stato di disagio delle donne che si rivolgono al servizio con conseguente miglioramento della loro qualità esistenziale, e della loro partecipazione alla vita sociale.
- Crescita della consapevolezza identitaria e valoriale e della capacità di elaborazione dei propri vissuti
- Acquisizione di competenze relative all'orientamento verso le risorse territoriali
- Attivazione di percorsi di "empowerment", ovvero acquisizione di autostima, di autonomia.

### **Per il territorio**

- Definizione di procedure certe e condivise per invii e prese in carico con i soggetti istituzionali di riferimento
- Realizzazione di programmi integrati individualizzati, in collaborazione con la rete pubblico-privato sociale
- Aumento della sensibilità sociale e della conoscenza sulle problematiche e sulla rilevanza del fenomeno del maltrattamento fisico, psicologico, sessuale, economico

### **Modalità di intervento**

La persona che accede al Centro Antiviolenza è presa in carico secondo un iter definito che prevede dei colloqui preliminari volti a valutare i bisogni reali al fine di intraprendere un percorso di uscita dalla situazione di violenza. Si procede verso l'elaborazione di un progetto personalizzato volto a rafforzare la consapevolezza della donna circa le proprie competenze e risorse.

Il gruppo di lavoro, composto da professioniste di diversa formazione, nella composizione illustrata nel paragrafo precedente, sostiene ed accompagna la donna nel percorso, anche riformulando il progetto iniziale ed accompagnando la vittima durante il percorso. La modalità di intervento è interdisciplinare e sono garantiti per l'utente/vittima:

- il rispetto dell'anonimato e della riservatezza;
- la gratuità dell'intervento e delle prestazioni professionali;
- il rispetto della donna e delle sue scelte.

### **Monitoraggio e valutazione dei risultati**

Per la verifica iniziale, in itinere e finale dell'andamento dei servizi erogati dal Centro saranno utilizzati strumenti di monitoraggio e valutazione quali schede, moduli, interviste e questionari. La somministrazione dei questionari andrà a confluire nella valutazione finale per fare un bilancio su:

- raggiungimento dei bisogni dell'utenza
- numero e tipologia di donne che hanno usufruito del servizio
- numero di casi risolti
- adeguatezza degli interventi attuati

### Piano economico

Il budget è stato ipotizzato considerando il numero complessivo delle ore (22 ore settimanali, ovvero 88 ore mensili) per un costo orario medio per professionista (8,6€) moltiplicato per i dodici mesi di attivazione del centro. Il costo delle spese di gestione è forfettario e riferito alle utenze (telefono, luce) e nella voce "altro sono stati inseriti altri costi"

Budget per centro antiviolenza	
Risorse umane	€ 9.081,60
attrezzature	€ 500,00
spese gestione	
comunicazione	€ 418,40
altro	€ 50.000,00
<b>totale</b>	

### Ripartizione dei fondi

I costi, secondo l'art. 5 della LR 31/2006, saranno ripartiti nella maniera seguente.

Finanziamento LR 31/2006 (60% intervento)	€ 6.000,00
Finanziamento Ente Pubblico Comune Ortona (40% intervento)	€ 4.000,00